



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province autonome di Trento e Bolzano*

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Codice sito: 4.10/2024/43/CSR

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato - Coordinamento delle attività dell'Ufficio
del Ragioniere generale dello Stato

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

c/o CINSEDO

conferenza@pec.regioni.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano

(CSR PEC LISTA 3)

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore Commissione salute

sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Vicario Commissione salute

commissione.salute@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore della Regione Lombardia
Vice-Coordinatore Commissione salute

welfare@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

Al Ministero della salute

- Gabinetto

gab@postacert.sanita.it

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante i criteri, le modalità di riparto delle risorse tra le Regioni del Fondo per il potenziamento dei test di *Next-Generation Sequencing* (NGS) di profilazione genomica dei tumori (carcinomi sierosi di alto grado dell'ovaio in stato avanzato) dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, rifinanziato dall'articolo 1, comma 558 della legge n. 213 del 2023, il monitoraggio dell'impiego delle risorse stesse, nonché l'istituzione di un Comitato paritetico di coordinamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province autonome di Trento e Bolzano*

Si trasmette la nota 13881 del 28 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8031 (allegato 1) con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha inviato lo schema di decreto in oggetto, riformulato tenendo conto delle osservazioni del Coordinamento tecnico della Commissione Salute delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano già discusse nella riunione del 24 marzo 2026.

Al fine di definire l'*iter* istruttorio sul provvedimento, si chiede alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano e al Ministero dell'economia e delle finanze di comunicare le proprie determinazioni al riguardo.

Per il Coordinatore dell'Ufficio
Carlo Ferocino



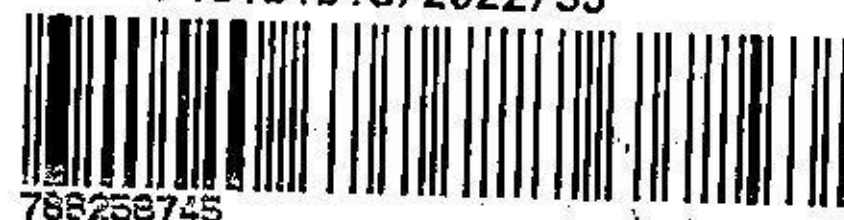
Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0013881-P-28/04/2026

F.3.b.b.8/2022/35



Al Direttore dell'Ufficio di Coordinamento delle
attività della segreteria della Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province Autonome di Trento e Bolzano

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero
dell'economia e delle finanze

e, p.c.

Al Dipartimento della prevenzione, della ricerca e
delle emergenze sanitarie

Alla Direzione generale della prevenzione

OGGETTO: Schema di decreto recante la determinazione dei criteri e delle modalità di riparto delle risorse, pari ad un milione di euro, stanziato dall'articolo 1, comma 558 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza.

Con riferimento alla nota di cui al prot. DAR 5235 del 18 marzo u.s., il Coordinamento tecnico della Commissione salute ha inviato le proposte di modifica allo schema di decreto recante i criteri, le modalità di riparto delle risorse tra le Regioni del Fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing (NGS) di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, (all.1). Tale schema è stato discusso nel corso della riunione tecnica in sede di Conferenza Stato-Regioni, svoltasi il 24 marzo u.s., all'esito della quale, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività, è stato predisposto un nuovo schema di decreto (all. 2), da parte del Dipartimento della prevenzione -acquisito da questo Ufficio con nota prot. 11628 del 10 aprile u.s.- e che si trasmette affinché, una volta condiviso nel contenuto, nonché acquisito il parere del Ministero dell'economia e delle finanze, venga inserito all'ordine del giorno della prima seduta utile della Conferenza Stato-Regioni, ai fini dell'acquisizione dell'Intesa.

IL CAPO DI GABINETTO
Dott. Marco Mattei



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTI gli articoli 3, 32, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante *“Istituzione del Servizio sanitario nazionale”*;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*, e in particolare l'articolo 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8, che disciplinano, tra l'altro, le modalità per la definizione e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 *“Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTA la legge 30 novembre 1998, n. 419 *“Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 12 gennaio 2017 avente ad oggetto: *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”* che determina i livelli essenziali di assistenza ed in particolare il *“nomenclatore prestazioni assistenza specialistica ambulatoriale”* di cui all'allegato 4 che individua i test a carico del servizio sanitario nazionale;

VISTO l'articolo 1, commi 684, 685 e 686 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* che ha istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo, denominato Fondo per i test di *Next-Generation Sequencing*, con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 destinato al *“potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza”* e demandato a un decreto del Ministro della salute, l'individuazione dei criteri, delle modalità di riparto del fondo nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme;

VISTO il decreto del Ministro della salute 30 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale - n. 253 del 28 ottobre 2022, nel quale sono stabiliti i criteri e le modalità di riparto del fondo istituito ai sensi dell'articolo 1, commi 684, 685, 686 della

summenzionata legge di bilancio 2022, per il potenziamento dei test di *Next-Generation Sequencing*, nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme;

VISTO l'articolo 1, comma 539 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* ove si prevede che *“lo stanziamento del Fondo per i test di Next-Generation Sequencing, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è incrementato di 200.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, destinati al potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica per il colangiocarcinoma.”*;

VISTO il decreto del Ministro della salute 6 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale - n. 80 del 4 aprile 2023, nel quale sono stabiliti i criteri e le modalità di riparto dell'incremento del fondo istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come da articolo 1, comma 539 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO l'articolo 1, comma 558 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”* che rfinanzia in misura pari ad un milione di euro per l'anno 2024 il fondo di cui all'articolo 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

CONSIDERATO che le sopra citate risorse, pari a 1 milioni di euro per l'anno 2024, risultano iscritte in conto residui, sul capitolo di bilancio 2307 piano gestionale 1, denominato *“Fondo per i test di Next Generation Sequencing e disposizioni in materia di laboratori”*, afferente al centro di responsabilità della Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie, e istituito per le finalità sopra indicate nell'ambito del programma di spesa *“Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante”*, della missione *“Tutela della salute”* dello stato di previsione del Ministero della salute;

CONSIDERATO che le sopra citate risorse di cui all'articolo 1, comma 558, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, pari a 1.000.000 di euro, riferite all'anno 2024, risultano iscritte, per l'anno 2025, nel conto dei residui del menzionato capitolo n. 2307, piano gestionale 1, dello stato di previsione del Ministero della salute;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che a decorrere dal 1° gennaio 2010, ha abrogato l'articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, relativo alla partecipazione delle Province autonome ai finanziamenti recati da qualsiasi disposizione di legge;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 ed in particolare l'articolo 1, comma 319 che prevede che *“Per il conseguimento del livello di appropriatezza nell'erogazione e nell'organizzazione dei servizi di assistenza ospedaliera e specialistica, è fatto obbligo a ciascuna regione e a ciascuna delle province autonome di Trento e di Bolzano di sottoscrivere accordi bilaterali, per il governo della mobilità sanitaria interregionale e delle correlate risorse finanziarie, con tutte le altre regioni e province autonome con le quali la mobilità sanitaria attiva o passiva assuma dimensioni che determinano fenomeni distorsivi nell'erogazione dell'assistenza sanitaria.”*;

CONSIDERATO che la possibilità della profilazione molecolare, soprattutto utilizzando tecniche di *Next Generation Sequencing (NGS)*, e la possibilità di accedere a terapie mirate in base alla presenza di alterazioni molecolari che necessitano di test in grado di individuarle, rappresentano importanti innovazioni in oncologia e che il carcinoma sieroso di alto grado dell'ovaio in stadio avanzato è una

delle patologie oncologiche per le quali ci si può avvalere nell'immediato di tecnologia di sequenziamento genomico esteso (NGS) per la diagnosi molecolare, al fine di una appropriata scelta terapeutica per le pazienti che ne sono affette;

PRESO ATTO del parere del Consiglio Superiore di Sanità (CSS) - Sezione I, Sessione LII, del 15 Febbraio 2022, espresso su richiesta della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità del Ministero della salute, che afferma in merito ai test NGS che: *“Sono disponibili test riconosciuti per evidenza e appropriatezza, largamente utilizzati (anche commerciali) per tutte le patologie oncologiche associate ad alterazioni genetiche actionable”* e identifica i laboratori idonei per l'esecuzione di questi test come *“Le strutture che hanno oggi una consolidata esperienza (>2 anni) nella esecuzione di test NGS”*;

VISTO il decreto del Ministro della salute 30 maggio 2023 *“Istituzione dei Molecular tumor board e individuazione dei centri specialistici per l'esecuzione dei test per la profilazione genomica estesa Next generation sequencing (NGS)”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.190 del 16 agosto 2023;

VISTO anche l'articolo 1, commi 340-343, della Legge di Bilancio 2026 che prevede che al fine di potenziare le misure in materia di prevenzione collettiva e sanità pubblica, una quota del fabbisogno sanitario nazionale standard, pari a 238 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, sia destinata al rafforzamento degli interventi nel settore, con particolare riferimento anche alla profilazione genomica HRD del carcinoma sieroso di alto grado dell'ovaio in stadio avanzato;

RITENUTO OPPORTUNO supportare la realizzazione di attività propedeutiche e organizzative finalizzate all'implementazione della diagnostica avanzata mediante test genomici per la profilazione HRD nel tumore ovarico, in relazione a trattamenti farmacologici autorizzati dall'AIFA e ricompresi nei LEA, per promuovere l'accesso uniforme ai test NGS sull'intero territorio nazionale per tutte le donne, residenti e non residenti, che ne abbiano indicazione clinica;

TENUTO CONTO della distribuzione demografica sul territorio nazionale, sulla base dei dati forniti dall'ISTAT riferiti al 1 gennaio 2024;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le Regioni;

CONSIDERATO che in riscontro a richiesta della ex Direzione Generale della prevenzione sanitaria, con nota del 19 marzo 2025 il Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale in relazione ai test NGS di profilazione genomica dei tumori, per i quali esistono farmaci prescrivibili con elevati livelli di evidenza e appropriatezza, ha rammentato che il NGS costituisce una delle metodiche di esecuzione delle prestazioni di sequenziamento genico e non una prestazione assistenziale in quanto tale e che *i test NGS, quando eseguiti per sequenziamento massivo oltre il numero di geni previsto dall'allegato 4 del dPCM 12 gennaio 2017, sono prestazioni extra LEA che le regioni possono utilizzare fino alla concorrenza di quanto assegnato*;

ACQUISITA l'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data

DECRETA

Art. 1

Finalità e oggetto

1. Il presente decreto stabilisce i criteri e le modalità di riparto delle risorse pari a 1 milione di euro per l'anno 2024, di cui all'articolo 1, comma 558, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" con il quale è stato rifinanziato il Fondo istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego.
2. Le risorse di cui al precedente comma sono finalizzate alla realizzazione, secondo principi di efficacia e appropriatezza, di interventi volti al complessivo potenziamento della capacità regionale di esecuzione dei test di profilazione genomica mediante tecnologia NGS, finalizzati ad analisi multigeniche per un'appropriata scelta terapeutica nelle pazienti con carcinomi sierosi di alto grado dell'ovaio, secondo le priorità individuate dalle singole Regioni nell'ambito della propria programmazione.
3. Le risorse di cui al comma 1 sono iscritte nel conto dei residui di provenienza dall'anno 2024 del capitolo n. 2307, piano gestionale 1, dello stato di previsione del Ministero della salute per l'importo di euro 1.000.000.

Art. 2

Criteri, modalità di riparto delle risorse e monitoraggio

1. Le risorse di cui al precedente articolo 1, sono ripartite tra le Regioni sulla base del numero di pazienti eleggibili, calcolato dalla stima dei casi di carcinomi sierosi di alto grado dell'ovaio associati a deficit genetici, stimati a partire dai dati disponibili riguardo la popolazione femminile residente, l'incidenza della patologia e il fondo totale nei limiti delle risorse disponibili, secondo la tabella di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto;
2. Entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, le regioni trasmettono al Ministero della salute una delibera o analogo atto regionale recante le priorità individuate nell'ambito della propria programmazione volta al complessivo potenziamento della capacità regionale di esecuzione dei test di profilazione genomica mediante tecnologia NGS, nonché il piano di utilizzo delle risorse assegnate.
3. Entro trenta giorni dal termine fissato per la trasmissione delle delibere o analogo atto regionale di cui al precedente comma, il Ministero, acquisito il parere favorevole del Comitato di coordinamento di cui all'articolo 3, eroga alle Regioni il finanziamento di cui all'articolo 1.
4. Le Regioni potranno utilizzare le risorse di cui all'articolo 1 entro il 30 settembre 2027.
5. Ad esaurimento delle risorse, e comunque non oltre il 31 ottobre 2027, le Regioni trasmettono al Ministero della salute una relazione conclusiva avente ad oggetto l'attività svolta, l'utilizzo delle risorse assegnate e le misure adottate, nonché le valutazioni complessive sull'impatto degli interventi.
6. Il Comitato di coordinamento di cui all'articolo 3, valuta la conformità delle delibere, o analogo atto regionale, e delle relazioni conclusive. La mancata o incompleta presentazione delle delibere, o analogo atto regionale, di cui al comma 2, comporta l'impossibilità di trasferire le risorse. La mancata presentazione della relazione conclusiva di cui al comma 5 comporta il recupero totale o parziale delle risorse precedentemente trasferite.
7. Ferme restando le disposizioni del precedente comma 6, le eventuali risorse non spese entro il 30 settembre 2027 sono restituite al Ministero della salute.

Art. 3.

Comitato di coordinamento

1. Con decreto del Direttore generale della Prevenzione è istituito un Comitato di coordinamento, composto da tre rappresentanti del Ministero della salute e da tre rappresentanti delle Regioni.
2. Il Comitato di coordinamento ha compito di valutare le delibere, o analogo atto regionale, e le relazioni conclusive sulle attività svolte, trasmesse dalle Regioni, al fine di valutare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'erogazione dei fondi.
3. Il Comitato di coordinamento opera senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai membri del suddetto Comitato non sono riconosciuti compensi, gettoni di presenza, emolumenti comunque denominati né rimborsi spese.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

Il Ministro della Salute
Orazio Schillaci

Allegato 1

Regioni	A Popolazione Femminile anno 2024 (fonte ISTAT)	B numero casi incidenti tumore ovaio stimati (18.33x100.000 donne)	C Numero casi stimati di carcinomi sierosi di alto grado dell'ovaio associati a deficit genetici (colonna Bx0,7x0,5)	D Suddivisione fondi per regione (euro)
Piemonte	2.174.321	399	140	72.230
Valle d'Aosta	62.560	11	4	1.991
Liguria	779.767	143	50	25.887
Lombardia	5.085.051	932	326	168.718
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen*	270.907	50	18	9.052
Provincia Autonoma Trento*	275.892	51	18	9.233
Veneto	2.463.954	452	158	81.825
Friuli-Venezia Giulia	610.787	112	39	20.275
Emilia-Romagna	2.269.158	416	146	75.308
Toscana	1.880.624	345	121	62.455
Umbria	439.750	81	28	14.663
Marche	756.840	139	49	25.163
Lazio	2.944.083	540	189	97.755
Abruzzo	647.562	119	42	21.542
Molise	145.920	27	9	4.888
Campania	2.860.484	524	183	94.859
Puglia	1.992.775	365	128	66.075
Basilicata	269.665	49	17	8.870
Calabria	937.338	172	60	31.137
Sicilia	2.457.893	451	158	81.644
Sardegna	799.171	146	51	26.430
Totale	30.124.502	5.524	1.934	1.000.000

*Le quote riferite alle Provincia autonome di Trento e di Bolzano sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191

Cuconato Maria

Da: Protocollo Dara Conferenza
A: Fama' Flavia Angela Giuseppa; Protocollo Dara Conferenza
Oggetto: R: Invio DM con modifiche

Da: CommissioneSalute <CommissioneSalute@regione.emilia-romagna.it>

Inviato: martedì 17 marzo 2026 17:26

A: Fama' Flavia Angela Giuseppa <f.fama@governo.it>; Tavernese Alessandra <A.Tavernese@governo.it>

Cc: laura_chiappa@regione.lombardia.it; michela.maielli@regione.toscana.it; fabrizio.geraci@regione.sicilia.it;

Salute.CoordAreaEcoFin <Salute.CoordAreaEcoFin@Regione.Emilia-Romagna.it>; Salute.CoordAreaEcoFin

<Salute.CoordAreaEcoFin@Regione.Emilia-Romagna.it>; Fiorini Monica <[Monica.Fiorini@regione.emilia-](mailto:Monica.Fiorini@regione.emilia-romagna.it)

romagna.it>; Mauro Bonin <mauro.bonin@regione.veneto.it>

Oggetto: Invio DM con modifiche

Gentilissime,

in previsione dell'incontro convocato per il **giorno 24 marzo 2026, alle ore 12.30**, in merito all'oggetto (DAR-5123): *"Schema di decreto del Ministro della salute recante i criteri, le modalità di riparto delle risorse tra le Regioni del Fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing (NGS) di profilazione genomica dei tumori (carcinomi sierosi di alto grado dell'ovaio in stato avanzato)"*, facendo seguito alla riunione tecnica del 12 febbraio u.s., si invia in allegato **il DM con le modifiche proposte dalla Regione Umbria e dalla Regione Toscana, condivise dalla Regione Calabria e già inviate alle altre Regioni, che non hanno formulato ulteriori osservazioni.**

Si precisa che l'allegato al DM è stato aggiornato con la ridistribuzione delle risorse, includendo anche la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano, con conseguente modifica delle quote originariamente destinate alle Regioni.

Cordiali saluti.



Per il Coordinamento tecnico
della Commissione Salute
Regione Emilia-Romagna